




La casa che trasforma l'estate in città in una vacanza infinita

La residenza Aqva a Redona offre soluzioni tecnologiche d'avanguardia oltre a una splendida piscina privata scoperta dove immergersi nel relax da giugno a settembre, grazie anche a un sistema che riscalda l'acqua proteggendo l'ambiente

di Daniela Rodeschini

La seconda casa, magari al mare, dove rifugiarsi durante la calura estiva, è il sogno di molti. Per moltissimi, un sogno di mezza estate. In attesa di realizzarlo, è possibile però trovare una soluzione alternativa, trasformando comunque un sogno in una splendida realtà, e questa volta valida per l'intera estate: abitare, in città, in una casa con una splendida piscina scoperta, alla quale accedere ogni volta che si vuole, in pochi minuti, o addirittura secondi, necessari per scendere in giardino, e per di più dividendo la spesa con gli altri condomini. Il condominio con piscina, circondata da una splendida terrazza di legno dove prendere la tintarella mentre i figli giocano con gli amici in acqua, è una splendida realtà creata a Redona, a pochi minuti dalla fermata del tram veloce, dall'impresa di costruzioni Guatterini. Un'oasi di relax a due passi dal centro di Bergamo, raggiungibile in meno di un quarto d'ora, in grado di trasformare l'estate in città in una straordinaria vacanza in città. E questo non solo nel breve periodo in cui, alla nostra latitudine, il clima consente la vita all'aria aperta: grazie a un impianto a pannelli solari che riscalda la temperatura dell'acqua, la piscina è realmente godibile, con un pizzico di fortuna, da giugno a settembre... Protagonisti dell'intervento, battezzato non a caso Residenza Aqva e destinato ad aprire nuove frontiere nella progettazione e nella realizzazione di edifici residenzia-

li, sono, oltre all'impresa costruttrice, Leonardo Togni, titolare dell'omonimo studio di architettura che ha realizzato il progetto, e i suoi collaboratori, Laura Scolari, Paolo Gavazzi e Marco Roncalli. A loro si devono il nuovo edificio (che si sviluppa su cinque piani fuori terra e uno al piano interrato, dove sono previsti spazi per i parcheggi, ospitando 50 appartamenti) e lo spazio aperto che, oltre a ospitare la piscina, è ricco di verde condominiale e camminamenti. Insomma, una classica casa per le vacanze anche nei periodi in cui si resta in città. L'estetica del condominio Aqva è quasi minimalista. I costruttori hanno infatti voluto evitare inutili ornamenti da una parte e un eccesso di tecnologia dall'altra, per non rischiare di alterare l'equilibrio con gli edifici circostanti. Le linee pulite permettono così all'edificio di mimetizzarsi nel contesto architettonico,



“La vicinanza alla linea del nuovo tram veloce, consente di raggiungere il centro di Bergamo in pochissimi minuti”

“ Il condominio è dotato di tutti i sistemi per rendere minimo l'impatto ambientale: dal riscaldamento centralizzato a gestione autonoma, alla dotazione di impianti ad alto rendimento del calore e con recupero termico, ai collettori solari sul tetto per riscaldare l'acqua...”



Nei rendering, il nuovo condominio Aqva a Redona e due viste della bellissima piscina condominiale.

ma dietro muri e vetri si cela un cuore pulsante assolutamente avveniristico. Un'opera architettonica pensata per un futuro sempre più verde, per avvicinare il più possibile, anche in città, la vita quotidiana alla natura. Il condominio Aqva è stato infatti dotato di tutti i sistemi per rendere minimo l'impatto ambientale: dal riscaldamento centralizzato a gestione autonoma, alla dotazione di impianti ad alto rendimento del calore e con recupero termico, ai sistemi di riscaldamento a pavimento... Come previsto dall'attuale normativa, il 50 per cento della fornitura d'acqua calda sanitaria è fornita da collettori solari piani di tipo vetrato posizionati sul tetto della copertura sul lato sud. Anche la piscina condominiale sarà parzialmente riscaldata dai pannelli solari, garantendo all'acqua quei pochi gradi in più ideali per un tuffo a inizio o fine estate. Particolare cura è stata utilizzata nel

prevedere un alto coefficiente di inerzia termica, ovvero la restituzione del calore accumulato nelle ore diurne, durante la notte. E, ancora, è previsto un sistema di recupero delle acque piovane dei giardini al piano terra attraverso un'apposita vasca opportunamente dimensionata, oltre, naturalmente, a sistemi di risparmio idraulico, come la cassetta a doppia mandata. L'isolamento acustico è stato pensato per contenere i livelli sonori fra le abitazioni dello stesso edificio attraverso l'utilizzo di sistemi passivi efficienti, come i vetri a sezione differenziata, le guaine al piombo sugli scarichi e sulla colonna del vano ascensore. Il risultato è un condominio che, senza alterare il contesto architettonico della zona, è assolutamente unico nella Bergamasca. Una struttura che riassume comfort, comodità, optional e un completo rispetto per l'ambiente.

“ La piscina sarà parzialmente riscaldata dai pannelli solari, garantendo all'acqua quei gradi in più ideali per un tuffo anche a inizio o fine estate ”